

DELIBERAZIONE N. 17**COMUNE di PONDERANO
PROVINCIA di Biella****VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: *Determinazione aliquota ICI - Anno 2010*

L'anno *duemiladieci* addì *trentuno* del mese di *marzo* alle ore *diciotto* e minuti *trenta* nella Sala delle adunanze presso la Sede Municipale in via E.De Amicis 7.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Signori in appresso che all'appello risultano:

COGNOME e NOME	PRESENTE
VALLIVERO Franco - Sindaco	Sì
PERA Luca - Vice Sindaco	Sì
PIGATO Daniele - Consigliere	Sì
MO Giorgio - Consigliere	Sì
MARINONI Vito - Consigliere	Sì
FERRARI Gianni - Consigliere	Sì
BONA Marco - Consigliere	Sì
MANTOAN Franco - Consigliere	Sì
GRANDOTTO Paolo - Consigliere	Sì
SINNONE Ivana - Consigliere	Sì
BOGLIETTI Renata - Consigliere	Sì
CODA BARDOT Ivano - Consigliere	No
TAVERNA Gianguido - Consigliere	Sì
RADO Giorgio - Consigliere	Sì
CHIORINO Elena - Consigliere	Sì
ROMANO Gaetano - Consigliere	Sì
PUSCEDDU Antonio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	16
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. CELLOCCO Dr Corrado il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor VALLIVERO Franco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, al n. 3 dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 17

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 31/03/2010

OGGETTO : Determinazione aliquota ICI - Anno 2010

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, esprime parere: favorevole;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO AMMINISTRATIVO**
F.to (Dr. Corrado Cellocco)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, in ordine alla regolarità contabile, esprime parere: favorevole;

Data 31/03/2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to (Dr.ssa Valeria Taverna)

IL SINDACO ESPONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n.504, istitutivo dell'imposta comunale sugli immobili e s.m.i.;

DATO atto che, l'art. 1, comma 156 della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), modificando l'articolo 6, comma 1, primo periodo, del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per la deliberazione dell'aliquota I.C.I. ;

VISTO l'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO atto che per l'esercizio finanziario 2010 occorre provvedere all'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati entro il 31.03.2010 termine così prorogato con Decreto Ministero dell'Interno.

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 7 del 27/01/2009, esecutiva, con la quale si stabiliva l'aliquota I.C.I. per l'anno di imposta 2009;

RITENUTO di riconfermare per l'anno 2010 l'aliquota I.C.I. già prevista per l'anno 2009 così come appresso indicato:

- aliquota base 5,50 ‰
- aliquota 1° casa (categoria catastale A1,A8,A9) 5,25 ‰

VISTO l'art 1 comma 1 del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito in legge n. 126 del 24.07.2008, che prevede , a decorrere dall'anno di imposta 2008, l'esclusione dall'Imposta Comunale sugli Immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad esclusione degli immobili con categoria catastale A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di € 103,29, rapportata al periodo di utilizzo;

VISTO, altresì, l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93/2008 convertito in legge n. 126/2008 , con il quale viene stabilito che fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

RITENUTO di determinare, per l'anno 2010 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nella misura del 5,50 per mille e del 5,25 per mille per la prima casa categorie catastali A1,A8 e A9;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, resa ai sensi dell'art.49, co.1 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPONE

- 1) Di determinare, per l'anno 2010, l'aliquota all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), nella misura del 5,50 per mille e del 5,25 per mille per la prima casa nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- 2) Di dare atto che il gettito derivante dall'imposta in oggetto verrà introitato alla risorsa 1.01.1005/41 del redigendo Bilancio di Previsione 2010 e di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/00;
- 3) Di dare atto che per quanto non previsto dal presente provvedimento si rinvia a quanto disciplinato dal vigente regolamento comunale in materia di I.C.I.;
- 4) Di demandare al competente Responsabile dell'Ufficio Tributi ogni adempimento in merito alla pubblicazione ed informazione del contenuto del presente provvedimento, secondo le disposizioni di legge vigenti e nel rispetto degli artt. 5 e 6 della L. n 212 del 27/7/2000 "disposizioni in materia di statuto dei contribuenti";
- 5) Di trasmettere via mail sul sito dpf.federalismofiscale@finanze.it il presente atto che verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale dall'ufficio federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO

VISTA la necessità di provvedere;

PROPONE

1. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

INTERVIENE il Consigliere Pusceddu, il quale chiede chiarimenti in ordine alla norma legislativa di blocco degli aumenti delle tariffe;

VIENE evidenziato, dal Segretario Comunale, che tale blocco non riguarda le tariffe dei servizi pubblici, ma solo quelle dei tributi, ad eccezione della TARSU;

CON votazione così espressa:

Favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 1 (PUSCEDDU Antonio)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere;

CON votazione così espressa:

Favorevoli n. 16, contrari n. 0 e astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VALLIVERO Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CELLOCCO Dr Corrado

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune il _____ senza opposizioni, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi della vigente normativa il _____

Lì, _____

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. pubb.

Certifico io sottoscritto messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, _____

Il Messo Comunale

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Lì,

Il Segretario Comunale